

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 14 del 31/01/2014

Oggetto: nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art.1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190.

IL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.A. n. 118/GAB del 30 luglio 2012

- VISTO** l'art. 90 della legge regionale 3/5/01, n. 6, come modificato ed integrato dall'art.94 della legge regionale 16/04/2003, n. 4, e dell'art. 35 della legge regionale 31/05/2004 n.9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia;
- VISTO** il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'art.1, comma 7, riguardante la individuazione da parte dell'organo di indirizzo politico del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- VISTA** la circolare n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica – prot. N.4355 del 25 gennaio 2013 recante esplicitazioni sulle disposizioni normative di cui alla sopra richiamata legge n.190/2012;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39, recante "*disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n.190*";
- CONSIDERATO** che il predetto incarico, ai sensi dell'art. 2.1. della Circolare n.1/2013 del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica sopra citata la scelta del Responsabile deve ricadere su dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione di comportamento integerrimo;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, co.7, della legge 6 novembre 2012 n.190, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.43 del d.lgs. n.33/2013 sia le funzioni previste all'art.15 del D.Lgs.n.39/2013;
- DATO ATTO** che , nelle more dell'adozione del presente provvedimento, si è provveduto a:

- Nominare un "Gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Programma triennale della trasparenza e l'integrità e ... e per la definizione del Piano triennale della corruzione" con nota prot. n.39568 del 13/06/2013;
- Che tale Gruppo si è riunito in data 09/09/2013 elaborando alcune proposte;
- Che con nota prot. n.70833 del 30.01.2013 si è provveduto emanare la "circolare linee guida relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza nel sito agenziale ed applicazione della normativa anticorruzione." In particolare attivando la "rete dei referenti" per la prevenzione da individuarsi nella sede centrale che presso tutte le Strutture Territoriali anche ai fini delle necessarie e conseguenti attività formative".

CONSIDERATO che la summenzionata circolare n.1/2013 detta indicazioni sulla scelta di tale responsabile e che detta scelta deve essere operata in considerazione del personale dirigente disponibile in servizio presso l'Agenzia e delle incompatibilità con gli incarichi già conferiti e ricoperti relativi a settori ritenuti "a rischio" dalla normativa in vigenza.

RITENUTO, pertanto, che il predetto incarico verrà svolto da un dirigente con incarico di Struttura equivalente ad Area e Servizio ovvero "struttura complessa" ai sensi dei CCRL area dirigenza e CCNL area dirigenza sanitaria, in conformità a quanto previsto dall'art.2 della summenzionata circolare n.1/2013;

CONSIDERATO che la legge non individua la durata dell'incarico e che è necessario garantire nel miglior modo l'esercizio della funzione nell'affidamento delle responsabilità seguendo un criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti, si ritiene opportuno legare la durata del predetto incarico alla durata triennale del relativo ed adottando Piano, salvo variazioni successive;

PRESO ATTO che ad oggi non si dispone di altro personale cui conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dover individuare per l'incarico in oggetto il dott. Salvatore Giarratana – dirigente di ruolo della Regione Siciliana assegnato ad Arpa Sicilia in considerazione del CV dello stesso e della natura dell'incarico già affidatogli di Responsabile della Struttura SG3 "Protezione e Prevenzione, Gestione Qualità e Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale"

RITENUTO che, attualmente, l'incarico oggetto del presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa, in quanto conferito ad un dirigente già in servizio e con incarico dirigenziale;

DECRETA

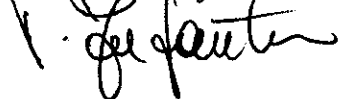
Per i motivi citati in premessa, che si intendono integralmente richiamati, di:

- 1) **NOMINARE** quale Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art.1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190, per quanto sopra esposto, il dott. Salvatore Giarratana – dirigente di ruolo della Regione Siciliana assegnato ad Arpa Sicilia in considerazione del CV dello stesso e della natura dell'incarico già affidatogli di Responsabile della Struttura SG3 "Protezione e Prevenzione, Gestione Qualità e Promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale";
- 2) **DISPORRE** che, in considerazione della complessità dell'organizzazione amministrativa dell'Arpa Sicilia, il predetto Responsabile potrà avvalersi dei referenti per la corruzione operanti nelle strutture territoriali e la Sede Centrale di Arpa Sicilia;
- 3) **NOTIFICARE** il presente provvedimento al suo destinatario, come individuato al precedente punto 1), per gli adempimenti di competenza;
- 4) **DISPORRE** la notifica del presente decreto:

- per pubblicità e trasparenza al Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana;
 - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 all'A.R.T.A.- Dipartimento Regionale Territorio Ambiente ed al Collegio dei Revisori;
- 5) **DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto nel sito agenziale, sezione "*Amministrazione trasparente, sottosezione Piano anticorruzione*".

Il Responsabile della SG1

Dott. *Vincenzo Infantino*



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. *Francesco Licata di Baucina*

